



# CITTÀ DI TERAMO

## AREA 6 - LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

### REGISTRO GENERALE N. 516 del 30/03/2022

#### **Determina del Dirigente di Settore N. 132 del 30/03/2022**

PROPOSTA N. 750 del 30/03/2022

**OGGETTO:** SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA ANTISTANTE LA EX SCUOLA CARLO FEBBO SITA IN SAN NICOLÒ A TORDINO E RIFACIMENTO PARZIALE DEL TETTO – PROGETTO DI COMPLETAMENTO – LOTTO C2 – DETERMINA A CONTRARRE

#### **IL DIRIGENTE**

#### **PREMESSO CHE:**

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 28/02/2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024, unitamente al Documento Unico di Programmazione 2022/2024;
- che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 19/03/2021 si è proceduto all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023; che con Delibera di Consiglio comunale n. 91 del 22/12/2020 è stato approvato il Regolamento per il servizio Economato;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 08/08/2020 con la quale si è proceduto alla riorganizzazione della struttura dell'Ente in funzione degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale;

**VISTO** il Decreto sindacale n. 31 del 30 dicembre 2021 con cui si assegnavano all'ing. Remo Bernardi le funzioni di Dirigente dell'Area 6, denominata "Lavori Pubblici e Manutenzione";

**ATTESA** la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi dalla stessa Giunta Comunale predefiniti;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, rubricato "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n.241, rubricato "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

#### **PREMESSO INOLTRE CHE:**

- con Deliberazione della Giunta Municipale n. 195 del 23/05/2013 veniva approvato il progetto Preliminare avente ad oggetto "Piano di recupero urbano (D.G.M. n. 104 del 16 marzo 1999). Sistemazione di aree a verde ed attrezzature con completamento di attrezzature sportive esistenti in San Nicolò a Tordino - LOTTO per verde pubblico a monte di via Galilei - PROGETTO PER LA SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA ANTISTANTE LA EX SCUOLA CARLO FEBBO", dell'importo complessivo pari ad € 551.611,13;

#### **DATO ATTO CHE:**

- Con nota prot. n. 55462 del 17/09/2019 il Responsabile Unico del Procedimento, facendo seguito alla ultima integrazione del progetto definitivo/esecutivo acquisito al protocollo dell'Ente al n. 41692 del 18/07/2016, viste le vicende legate alla revoca del finanziamento da parte della Regione Abruzzo, nonché la nota della stessa prot. RA/202734 del 09/07/2019, acquisita al protocollo dell'ente in pari data al n. 42938, con la quale veniva trasmessa la D.G.R. n. 393 del 08/07/2019 accordante la rimodulazione parziale del PRU relativamente all'intervento di ristrutturazione e recupero funzionale dell'edificio sede della ex scuola Febbo, da destinare a centro di aggregazione cittadina, oltre che alla realizzazione delle relative opere di urbanizzazione insistenti sull'area adiacente, per un importo globale di progetto di € 551.611,13, visto il tempo trascorso e le diverse intervenute modifiche alla normativa vigente in materia, chiedeva ai professionisti incaricati, Arch. Isabella Ciavarelli e Arch. Venturino Orsatti, giusta P.D. n. 2168 del 18/12/2014 e relativa convenzione sottoscritta in data 27/01/2015, la rimodulazione del progetto definitivo/esecutivo, tenendo conto in particolare:

- dell'entrata in vigore del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e di tutta la normativa connessa;
- dell'entrata in vigore delle Norme Tecniche per le Costruzioni 2018 e relativa Circolare di riferimento;
- delle attuali condizioni di conservazione dell'immobile.

■ Per la rimodulazione del progetto inoltre, anche sulla base degli elementi emersi nel corso della fase partecipativa attivata dall'Amministrazione, che dopo l'assemblea svoltasi il 6 agosto 2019 ha visto la formulazione di una proposta del comitato di frazione già discussa, si fornivano le seguenti indicazioni per l'adeguamento del progetto:

- rimodulazione del riparto dei costi fra edificio e area esterna sulla base di eventuali nuove esigenze legate all'intervento da effettuarsi sulla scuola;
- eliminazione delle vasche con piante officinali e realizzazione di uno spazio per incontri e piccole iniziative pubbliche con previsione di casetta scambialibro da collocarsi nelle vicinanze;
- possibilità di ricavare più spazi liberi per giochi all'interno dell'area verde;
- apposizione attrezzature ludiche e sistema di videosorveglianza.

■ La rimodulazione del progetto veniva richiesta entro e non oltre 60 giorni dalla data di ricezione della nota di che trattasi a mezzo pec.

■ Con nota prot. n. 70057 del 18/11/2019 i professionisti chiedevano una proroga dei tempi di consegna del progetto di che trattasi;

■ Con nota prot. n. 71923 del 26/11/2019 il responsabile Unico del Procedimento concedeva la proroga richiesta e fissava la scadenza per la presentazione del progetto al 16/12/2019;

■ Con nota prot. n. 3230 del 15/01/2020 i professionisti incaricati rimettevano la rimodulazione del progetto definitivo/esecutivo;

■ Con nota prot. n. 20234 del 06/04/2020 il Responsabile Unico del Procedimento, nell'ambito dell'attività di verifica e controllo del progetto definitivo/esecutivo chiedeva integrazioni e modifiche al progetto così come presentato in data 15/01/2020;

■ Con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 32431 del 19/06/2020 i professionisti incaricati rimettevano gli elaborati modificati a seguito delle modifiche/integrazioni richieste;

■ Con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 41169 del 03/08/2020 i professionisti incaricati rimettevano gli elaborati modificati a seguito delle modifiche/integrazioni richieste;

■ Facendo seguito all'incontro tenutosi in data 28 luglio 2020, con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 41169 del 03/08/2020, i professionisti incaricati rimettevano ulteriori integrazioni al progetto di che trattasi;

■ In data 24 settembre 2020 venivano ulteriormente integrati gli elaborati Capitolato Speciale di Appalto e Schema di Contratto;

**PRESO ATTO** che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 219 del 30/09/2020 veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di “PIANO DI RECUPERO URBANO (D.G.M. N. 104 DEL 16 MARZO 1999). PROGETTO PER LA SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA ANTISTANTE LA EX SCUOLA CARLO FEBBO”;
- l’opera è stata inserita nel programma triennale dei Lavori Pubblici 2020/2022 approvato unitamente al Bilancio di Previsione 2020/2022 giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 04/08/2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022;
- il CUP assegnato all’intervento è **D44B13000330002** e che nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020/2022 alla Scheda D “Elenco degli interventi del programma” è inserito con il Codice Unico Intervento (CUI) L00174750679201900031 denominato “PROGETTO PER LA SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA ANTISTANTE LA EX SCUOLA CARLO FEBBO” verso un importo di € 551.611,13;
- con disposizione n. 7/2019 a firma del Dirigente dell’Area 6, Ing. Remo Bernardi, è stato nominato il Responsabile del Procedimento nella figura dell’Ing. Coletta Puritani, Funzionario Responsabile dell’Area 6 e 7;
- in data 24/09/2020 si è svolta l’attività di verifica preventiva della progettazione definitiva/esecutiva, conclusasi con la sottoscrizione del relativo verbale, materialmente non allegato alla presente, ma depositato agli atti d’ufficio, ove il Responsabile del Procedimento si è espresso in maniera favorevole in ordine alla conformità del progetto, ai sensi dell’art. 26, comma 3, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornato e coordinato con la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del d.l. 18 aprile 2019, n. 32;
- ai sensi e per gli effetti dell’art. 26, comma 8, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornato e coordinato con la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del d.l. 18 aprile 2019, n. 32, in data 26/08/2020 il verbale di validazione, materialmente non allegato alla presente, ma depositato agli atti d’ufficio, è stato sottoscritto dal Responsabile del Procedimento con preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica;

#### **PRESO ATTO CHE:**

con determina dirigenziale n. 1304 del 12/10/2020 si è stabilito, tra l’altro, di:

- di procedere, per le motivazioni e con gli obiettivi esplicitati in narrativa, all’attivazione delle procedure per l’affidamento dei lavori previsti nel progetto denominato “PIANO DI RECUPERO URBANO (D.G.M. N. 104 DEL 16 MARZO 1999). PROGETTO PER LA SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA ANTISTANTE LA EX SCUOLA CARLO FEBBO” comportanti i seguenti costi: € 404.539,72 per LAVORI ED ONERI SICUREZZA, € 8.495,75 per ONERI DELLA SICUREZZA, € 413.035,47 per IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO;
- con Provvedimento Dirigenziale n. 1572 del 20/11/2020 veniva aggiudicata in via definitiva la procedura di gara RDO n. 2657310 del 13/10/2020 relativamente al “PIANO DI RECUPERO URBANO (D.G.M. N. 104 DEL 16 MARZO 1999). PROGETTO PER LA SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA ANTISTANTE LA EX SCUOLA CARLO FEBBO” alla ditta COSTRUZIONI EDILI MAST SRL con sede in Via Nazionale 45 Sant’Atto Piane 64100 Teramo PIVA e CF **--OMISSIS--** che ha offerto un ribasso del 29,75%;
- si approvava con il medesimo atto, un nuovo quadro economico dei lavori relativi al “PIANO DI RECUPERO URBANO (D.G.M. N. 104 DEL 16 MARZO 1999). PROGETTO PER LA SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA ANTISTANTE LA EX SCUOLA CARLO FEBBO” a seguito delle economie generate dal ribasso offerto in sede di gara come di seguito specificato:

#### LAVORI

1)- Lavori (L) a misura	€	404.539,72
1a) Costo del lavoro (CL)	€	118.955,92
1b) Costi di sicurezza aziendali (CS)	€	16.663,69
a)- IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA	€	<b>404.539,72</b>
ribasso offerto in sede di gara del 29,75%		120.350,57
1)Oneri di sicurezza da PSC (OS) a misura	€	8.495,75
2) Oneri di sicurezza da PSC (OS) a corpo	€	0,00
3) Oneri di sicurezza da PSC (OS) in economia	€	0,00
b)IMPORTO ONERI DI SICUREZZA DA PSC (OS) (1+2+3)	€	8.495,75
c)IMPORTO AL NETTO DEL RIBASSO OFFERTO		284.189,15

d)IMPORTI NON SOGGETTI AL RIBASSO (OS)	€	8.495,75
L IMPORTO DEI LAVORI (c + d)	€	<b>292.684,90</b>
S) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1) Allacciamenti ai pubblici servizi	€	500,00
a) alla rete di energia elettrica	€	500,00
b) alla rete telefonica	€	0,00
c) gas	€	0,00
d) alla rete idrica	€	0,00
d)alla rete fognante	€	0,00
2) Imprevisti	€	3.793,18
3) Acquisizione aree (da piano particellare)	€	0,00
a) espropriazione terreni	€	0,00
3.bis) Occupazioni aree (da piano particellare)	€	0,00
a) indennità di occupazione terreni	€	0,00
4) Operazione di bonifica del sito (art.13, comma 6, C.S.A.(IVA compr10%)	€	1.697,06
5) Ripristino dell'impianto elevatore (IVA compresa 10%)	€	<b>2.812,02</b>
6) spese tecniche e generali	€	<b>67.452,63</b>
Progettazione preliminare	€	3.471,80
Progettazione definitiva ed esecutiva	€	23.535,84
Progettazione preliminare (Sicurezza)	€	347,18
Progettazione definitiva-esecutiva (Sicurezza)	€	3.752,09
Direzione lavori	€	16.031,66
Esecuzione dei lavori (Sicurezza)	€	8.527,48
Collaudo statico	€	1.249,26
Inarcassa 4%	€	2.276,61
Incentivi ufficio (€ 413.035,47 x 2%)	€	8.260,71
7)- IVA	€	<b>43.607,21</b>
IVA Lavori	€	29.268,49
IVA Spese tecniche	€	14.338,72
8) Indagini geognostiche, prove su muratura, relazione geologica (Iva comp)	€	<b>6.678,00</b>
S) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (da 1 a 8)	€	<b>126.540,10</b>
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO APPALTATO (L + S)	€	419.225,00
ECONOMIE DA RIBASSO IVA INCLUSA	€	132.386,12
IMPORTO DI PROGETTO	€.	551.611,13

si perfezionava l'affidamento sul MEPA (n. RDO n. 26573 del 13/10/2020) alla Ditta COSTRUZIONI EDILI MAST SRL con sede in Via Nazionale 45 Sant'Atto Piane 64100 Teramo PIVA e CF 01722770672 mediante sottoscrizione di acquisto telematico sul portale delle Pubbliche Amministrazioni per i lavori relativi al "PIANO DI RECUPERO URBANO (D.G.M. N. 104 DEL 16 MARZO 1999). PROGETTO PER LA SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA ANTISTANTE LA EX SCUOLA CARLO FEBBO";

si dava atto che si sarebbe provveduto a richiedere alla Regione Abruzzo l'utilizzo delle economie derivanti da ribasso d'asta pari a € 132.386,12 all'interno del quadro economico per la realizzazione dei lavori relativi al "PIANO DI RECUPERO URBANO (D.G.M. N. 104 DEL 16 MARZO 1999). PROGETTO PER LA SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA ANTISTANTE LA EX SCUOLA CARLO FEBBO";

i lavori venivano consegnati parzialmente in data 20/01/2021 a causa dell'indisponibilità delle aree di intervento interessate da opere di bonifica per la sistemazione della piazza antistante la ex scuola, giusta verbale agli atti dell'Ufficio;

#### CONSIDERATO CHE:

con nota acquisita al protocollo dell'Ente al numero 7668 del 08/02/2021 il Direttore dei Lavori, Arch. Venturino Orsatti, evidenziava la necessità di redigere una Perizia di Variante e Suppletiva per problematiche imprevedibili emerse durante le lavorazioni quali:

1. Rimozione e bonifica di canne fumarie;
2. Nuovo impianto idrosanitario;
3. Posa in opera di apparecchi igienico-sanitari;
4. Maggiori quantità di canali di gronda, scossaline e discendenti;

5. Taglio a sezione obbligata di cemento armato eseguito sul tetto della copertura esistente;
6. Asportazione di tinta sintetica dalle superfici interne;
7. Oneri per la gestione emergenza COVID in cantiere e relativa valutazione di maggiori costi sostenuti, secondo l'art. 5, comma 6, L.R. 09/2020;
8. Sostituzione della tipologia degli infissi esterni previsti in progetto, con nuova tipologia in PVC compresa la fornitura di nuova tipologia di vetri di sicurezza, compresa ferramenta necessaria, serrature, guarnizioni;
9. operazione di bonifica ordigni esplosivi sulle zone di scavo per realizzare aree verdi e la sistemazione della piazza antistante l'edificio ex scuola;

■ con nota prot. 9956 del 17/02/2021 l'Ufficio provvedeva a richiedere alla Regione Abruzzo l'autorizzazione alla redazione di una Perizia di Variante con l'utilizzo delle economie di gara conseguite;

■ in risposta alla richiesta di cui sopra, con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 10091 del 17/02/2021, la Regione Abruzzo esprimeva parere favorevole preliminare specificando che sarebbe stata rilasciata l'autorizzazione definitiva ad avvenuta acquisizione di ulteriore documentazione costituita da Relazione Tecnica Descrittiva degli interventi, Quadro Economico di Perizia e Q.T.E. aggiornato;

■ con nota Prot. 43199 del 15/07/2021 si provvedeva ad inviare il QTE aggiornato a seguito della Perizia di Variante;

■ con nota del 15/07/2021, la Regione Abruzzo, chiedeva di integrare la nota Prot. 43199 del 15/07/2021 con l'invio della Relazione Tecnica e Quadro Economico;

■ con nota Prot. 44777 del 23/07/2021 si provvedeva ad inviare la documentazione integrativa richiesta;

■ con note acquisite al protocollo dell'Ente n.ri. 46046-46047-46048-46049-46050 del 29/07/2021, la Regione Abruzzo, vista la documentazione inviata e valutate le considerazioni riportate circa la necessità di adozione di una perizia di variante in corso d'opera con il reimpiego delle economie di gara, trasmetteva copia del QTE debitamente vistato;

■ con nota prot. 36934 del 17/06/2021 e successive integrazione acquisite al protocollo ai n.ri 46591 del 02/08/2021 e 46621 del 02/06/2021, il Direttore dei Lavori, Arch. Venturino Orsatti, trasmetteva la Perizia di Variante e Suppletiva, redatta ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs 50/2016;

■ con Deliberazione della Giunta Municipale n. 224 del 12/08/2021, si approvava la suddetta Perizia di Variante con il seguente Quadro Economico:

Importo lavori lordi	=	465.568,80
Ribasso d'asta 29,75%	=	- 138.506,72

Importo lavori netti	=	327.062,08
Oneri sicurezza	=	11.545,67
Oneri sicurezza covid	=	12.603,40
<b>Importo netto contrattuale</b>	=	<b>351.211,15</b>

#### SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:

1)Allacciamenti pubblici servizi	=	500,00	
2)Ripristino impianto elevatore (iva compresa)	=	2.826,01	
3)Progettazione preliminare	=	3.471,80	
4)Progettazione definitiva ed esecutiva	=	23.535,84	
5)Progettazione preliminare sicurezza	=	347,18	
6)Progettazione definitiva esecutiva sicurezza	=	3.752,09	
	a riportare	34.432,92	351.211,15
	riporto	34.432,92	351.211,15
7)Direzione Lavori	=	16.031,66	
8)Esecuzione Lavori Sicurezza	=	8.527,48	
9)Collaudo statico	=	1.249,26	
10) Inarcassa 4% su €. (3.471,80 + 23.535,84 + 347,18 + 3.752,09 + 16.031,66 + 8.527,48 + 1.249,26)	=	2.276,61	
11)Incentivi ufficio	=	8.260,71	

12) IVA 10% su € 351.211,15	=	35.121,12	
IVA 22% su € (3.471,80 + 23.535,84 + 347,18 +			
13) 3.752,09 + 16.031,66 + 8.527,48 + 1.249,26 +	=	13.022,22	
2.276,61)			
14) Indagini geognostiche (iva compresa)	=	6.678,00	
15) ulteriore somma a disposizione economia ribasso	=	74.800,00	
ed iva			
<b>totale somme a disposizione</b>	<b>=</b>	<b>200.399,98=</b>	<b>200.399,98</b>

**IMPORTO COMPLESSIVO PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA**

**€ 551.611,13**

- l'importo totale netto dei lavori previsti nella perizia di variante e suppletiva ammontano ad euro 351.211,15, comprensivi degli oneri relativi alla sicurezza ed oneri COVID, di cui euro 58.526,25 (euro cinquantottomilacinquecentoventisei/25) per maggiori lavori rispetto al contratto principale di euro 292.684,90;
- rimaneva a disposizione dell'amministrazione appaltante un ulteriore somma pari ad euro 74.800,00 per economia da ribasso d'asta ed IVA;

**DATO ATTO CHE** per ultimare definitivamente l'opera occorre procedere alla realizzazione di lavorazioni complementari, quali:

1. Fornitura e posa in opera di nuove porte interne in legno di abete a struttura cellulare nell'edificio ex scuola Carlo Febbo;
2. Lavaggio pavimenti interni esistenti edificio ex scuola Carlo Febbo con prodotto specifico per la successiva posa della nuova pavimentazione su tutti i pavimenti esistenti;
3. Fornitura e posa in opera di livellanti e autolivellanti per permettere la successiva posa in opera di pavimentazione senza rimuovere quella esistente;
4. posa in opera di pavimenti in gres porcellanato monocottura per interni, forniti dalla committenza;
5. Riparazione totale del manto di copertura del tetto esistente;
6. Fornitura e posa in opera di pavimentazione in masselli di calcestruzzo sui percorsi pedonali del parco;
7. Completamento del marciapiede perimetrale nella parte retrostante l'edificio della ex scuola Carlo Febbo, comprendenti masselli in calcestruzzo e cordoli;
8. Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso per la realizzazione di nuovi parcheggi e relativa segnaletica attorno all'area a verde e pedonale;
9. Fornitura e posa in opera di giochi per bambini nell'area giochi;
10. Completa piantumazione delle aree a verde mediante fornitura e posa in opera di piante, siepi, ed arbusti;
11. Fornitura e posa in opera di arredi nelle aree del parco: panchine, cestini;
12. realizzazione della gradinata tribunetta in conglomerato cementizio armato e fornitura e posa in opera della ringhiera metallica;

**CONSIDERATO CHE:**

- si è reso necessario procedere alla redazione del progetto di completamento dei lavori di che trattasi;
- con Provvedimento Dirigenziale n. 264 di registro di settore del 14/09/2021 si è provveduto ad affidare l'incarico dell'Arch. Venturino Orsatti e all'Arch. Isabella Ciavarelli;
- il professionista ha trasmesso il Progetto di Completamento dei lavori denominati "SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA ANTISTANTE LA EX SCUOLA CARLO FEBBO SITA IN SAN NICOLÒ A TORDINO E RIFACIMENTO PARZIALE DEL TETTO",
- i lavori complementari risultavano finanziati al Cap. 28101/10 denominato "SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA ANTISTANTE LA EX SCUOLA CARLO FEBBO SITA IN SAN NICOLÒ A TORDINO" per €. 74.800,00 con finanziamento della Regione Abruzzo, giusta D.G.R. n. n. 393 del 08/07/2019e per €. 67.000,00 con avanzo libero;

con deliberazione della Giunta Municipale n. 256 del 21/09/2021 si deliberava di approvare il progetto di Completamento dei lavori denominati "SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA ANTISTANTE LA EX SCUOLA CARLO FEBBO SITA IN SAN NICOLÒ A TORDINO E RIFACIMENTO PARZIALE DEL TETTO – PROGETTO DI COMPLETAMENTO", con il seguente Quadro Economico:

Importo lavori lordi oneri sicurezza inclusa			€.	176.102,05
A detrarre oneri sicurezza (3%) non soggetti a ribasso			€.	- 5.129,19
Importo lavori lordi			€.	170.972,86
Ribasso d'asta 29,75%			€.	- 50.864,43
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso			€.	5.129,19
<b>Importo netto contrattuale</b>			<b>€.</b>	<b>125.237,62</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:</b>				
1) Progettazione, direzione lavori, contabilità, collaudo, sicurezza lavori	€.	2.195,96		
2) Inarcassa 4%	€.	87,84		
3) Iva 22% su €. (2.195,96 + 87,84)	€.	502,44		
4) Incentivi Ufficio (€ 125.237,62 x 1%)	€.	1.252,38		
5) Iva 10% su €. 125.237,62	€.	12.523,76		
<b>totale somme a disposizione = 16.562,38</b>			<b>€.</b>	<b>16.562,38</b>
	€.		€.	
<b>IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO DI COMPLETAMENTO</b>	<b>€.</b>		<b>€.</b>	<b>141.800,00</b>

e si dava atto che i lavori complementari risultavano finanziati al Cap. 28101/10 denominato "SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA ANTISTANTE LA EX SCUOLA CARLO FEBBO SITA IN SAN NICOLÒ A TORDINO" per €. 74.800,00 con finanziamento della Regione Abruzzo, giusta D.G.R. n. n. 393 del 08/07/2019 e per €. 67.000,00 con avanzo libero;

**CONSIDERATO** altresì che con **Provvedimento Dirigenziale n. 190 del 10/02/2022** si prendeva atto della relazione del Progettista e Direttore dei Lavori aventi ad oggetto "SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA ANTISTANTE LA EX SCUOLA CARLO FEBBO SITA IN SAN NICOLÒ A TORDINO E RIFACIMENTO PARZIALE DEL TETTO – PROGETTO DI COMPLETAMENTO", acquisita al protocollo dell'Ente al n. **6659 del 01/02/2022 con la quale lo stesso:**

- visto l'Articolo 106, comma 1 punto b e successivi 1, 2 e punto c, comma 7 (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia), del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che attesta come "i contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento" nei casi in cui "per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale", come già evidenziato nella Relazione tecnica del su richiamato Progetto di Completamento approvato, "ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari: 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale; 2) comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi"; considerando inoltre, come recita il punto c) che la necessità di modifica è stata determinata da circostanze imprevedute e che la modifica non altera la natura generale del contratto; fatte salve, come recita il comma 7 dell'articolo 106: comma "7) Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale..."
- evidenziava l'opportunità che i lavori di cui al Computo Metrico C.1, stralciato dal Computo metrico del Progetto di Completamento, per un importo netto dei lavori, scontato del 29,75% del ribasso d'asta, pari a 87.113,75 Euro, dovevano essere affidati all'impresa Costruzioni Edili MAST srl, appaltatrice dell'opera precedentemente appaltata;

- rimetteva il Computo Metrico C.2, sempre stralciato dal Computo Metrico originario del Progetto di Completamento approvato, riferito alle residue lavorazioni di finitura, il cui affidamento si sarebbe rimesso alle valutazioni dell'AMMINISTRAZIONE COMUNALE;
- precisava altresì, facendo riferimento al comma 7 dell'Art. 106 del D.Lgs. 50, che sommando l'importo netto riferito ai lavori ricompresi nel Computo Metrico n. 1, pari ad € 87.113,75, all'incremento dell'importo riferito ai lavori ricompresi nel Computo Metrico del Progetto di Perizia di Variante e Suppletiva (rientrante nel 20% dell'importo di contratto principale, come da legge), assegnati all'Impresa Costruzioni Edili MAST srl, e pari a € 58.526,25, si evince come la somma risulta inferiore del 50% del valore dell'importo netto del contratto iniziale, pari ad € 292.684,90 ( $292.684,90 \text{ €} \times 50\% = 146.342,45 \text{ €}$ ). Infatti:  $(87.113,75 \text{ €} + 58.526,25 \text{ €}) = 145.640,00 \text{ €} < 146.342,45 \text{ €}$ ;
- rimetteva nello specifico, oltre alla relazione di che trattasi la seguente documentazione quale stralcio del progetto di completamento approvato con Deliberazione della Giunta Municipale n. 256 del 21/09/2021:

#### PROGETTO DI COMPLETAMENTO C.1

- Elaborato 1 – Computo Metrico C1 di Completamento
- Elaborato 2 – Stima incidenza Sicurezza C.1 di Completamento
- Elaborato 3 – Quadro Economico C.1 di Completamento
- Elaborato 4 – Capitolato Speciale C.1 di Completamento
- Elaborato 5 – Schema di Contratto C.1 di Completamento

#### PROGETTO DI COMPLETAMENTO C.2

- Elaborato 1 – Computo Metrico C2 di Completamento
  - Elaborato 2 – Stima costi della Sicurezza C.2 di Completamento
  - Elaborato 3 – Quadro Economico C.2 di Completamento
  - Elaborato 4 – Capitolato Speciale C.2 di Completamento
  - Elaborato 5 – Schema di Contratto C.2 di Completamento
- si dava atto che per tutti gli altri documenti, tavole grafiche ed elaborati, si doveva far riferimento a tutti i documenti, elaborati e tavole grafiche, già consegnati e riferiti al progetto di completamento approvato con D.G. n. 256 del 21/09/2021 e riportando i seguenti quadri economici stralcio del progetto di completamento di che trattasi:

#### QUADRO ECONOMICO – C1

Importo lavori lordi oneri sicurezza inclusa		122.449,66
A detrarre oneri sicurezza (3%) non soggetti a ribasso		- 3.673,49
Importo lavori lordi		<b>118.776,17</b>
Ribasso d'asta 29,75%		- 35.335,91
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		<b>3.673,49</b>
Importo netto contrattuale		<b>87.113,75</b>
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
Progettazione, direzione lavori, contabilità, collaudo	1.526,92	
Inarcassa 4% su €. 1.526,92	61,08	
Iva 22% su €. (1.526,92+61,08)	349,36	
Incentivi ufficio 1% su 87.113,75	871,14	
Iva 10% su €. 87.113,75	8.711,38	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	6.595,36	<b>11.519,88</b>
IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO DI COMPLETAMENTO		<b>98.633,63</b>

#### QUADRO ECONOMICO – C2

Importo lavori lordi		53.216,61
Importo oneri di sicurezza		435,78



Totale lavori sicurezza inclusa		<b>53.652,39</b>
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
Progettazione, direzione lavori, contabilità, collaudo	669,04	
Inarcassa 4% su €. 669,04	26,76	
Iva 22% su €. (669,04+26,76)	153,08	
Incentivi ufficio	381,24	
Iva 10% su €. 53.652,39	5.365,24	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	6.595,36	<b>6.595,36</b>
IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO DI COMPLETAMENTO		<b>60.247,75</b>

- con il medesimo **Provvedimento Dirigenziale n. 190 del 10/02/2022** si approvava la suddivisione nei Lotti C1 e C2 del Progetto di completamento avente ad oggetto "SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA ANTISTANTE LA EX SCUOLA CARLO FEBBO SITA IN SAN NICOLÒ A TORDINO E RIFACIMENTO PARZIALE DEL TETTO – PROGETTO DI COMPLETAMENTO" ed in particolare gli elaborati sopra citati rimessi dal progettista e direttore dei lavori con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. **6659 del 01/02/2022**;

#### CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- con Provvedimento Dirigenziale n. 483 del 22/03/2022 si approvava la trattativa n. 2023793 di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), L. 120/2020, avviata sul MEPA e si affidavano i lavori denominati "PIANO DI RECUPERO URBANO (D.G.M. N. 104 DEL 16 MARZO 1999). PROGETTO PER LA SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA ANTISTANTE LA EX SCUOLA CARLO FEBBO – LOTTO C1", alla Ditta EDILI MAST SRL, appaltatrice dell'opera principale;
- si dava atto che, facendo riferimento al comma 7 dell'art. 106 del D. lgs. 50, sommando l'importo netto riferito ai lavori ricompresi nel Computo Metrico n. 1, pari ad €. 87.113,75, all'incremento dell'importo riferito ai lavori ricompresi nel Computo Metrico del Progetto di Perizia di Variante e Suppletiva (rientrante nel 20% dell'importo di contratto principale, come da legge), assegnati all'Impresa Costruzioni Edili Mast Srl, e pari ad €. 58.526,25, si evince come la somma risulta inferiore del 50% del valore dell'importo netto del contratto iniziale, pari ad €. 292.684,90 (€. 292.684,90 x 50% = €. 146.342,45). Infatti (€. 87.113,75 + €. 58.526,25 = €. 145.640,00 < €. 146.342,45);

**CONSIDERATO CHE** è necessario procedere all'espletamento delle procedure di affidamento dei lavori inerenti al Lotto C2;

#### PRESO ATTO CHE:

- l'art. 32, comma 2, del DLgs 50/2016 e s.m.i., stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

#### VISTA:

- la legge 108 del 29/07/2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure." che ha introdotto deroghe all'art. 36 comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici, prevedendo, all'art. 1, comma 2, lett. b) e che stabilisce che: "*.....le parole «di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore*

*a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016» sono sostituite dalle seguenti: «di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016»; L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n.50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93.*

**CONSIDERATO CHE** l'importo dei lavori relativo al lotto C2 da affidare ammonta a complessivi € 53.652,39, ma che per individuare la procedura di affidamento degli stessi si tiene conto della somma dei lavori relativi al Lotto C1 e al Lotto C2, pari a complessivi € 176.102,05 (€ 122.449,66 + 53.652,39) **e che pertanto** trattandosi di affidamento di lavori di soglia compresa tra 150.000 euro e 350.000 euro, si procederà ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b, del D.Lgs. 50/2016, come derogato sino al 30/06/2023 dall'art.1 comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 convertito nella Legge n. 120/2020 e dalla Legge 108/2021, ovvero mediante procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 previa consultazione di almeno 5 operatori economici mediante affidamento con procedura negoziata sulla piattaforma MEPA a recepimento della direttiva comunitaria 2014/24/EU sugli appalti pubblici che obbliga dal 18 ottobre 2018 le Stazioni Appaltanti all'utilizzo dei mezzi telematici in tutte le comunicazioni con gli operatori economici, senza previa pubblicazione del bando di gara, di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 50/ 2016;

**DATO ATTO:**

1. di quanto previsto dall'art. 35, comma 1, dall'art. 36, comma 2, lettera a), e dal prf. 4 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;
2. che, in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere che si intendono realizzare, l'importo massimo stimato dell'affidamento con la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali sono meglio specificati ai capoversi precedenti, nonché negli elaborati del progetto definitivo/esecutivo verificato e validato;
3. per l'importo a base d'asta non è dovuto alcun versamento all'ANAC come da Comunicato del Presidente ANAC del 20 maggio 2020 e come previsto all'art. 65 del decreto legge n. 34 del 19 maggio

2020, che ha introdotto l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi di gara per tutte le procedure di gara con bando pubblicato successivamente al 19.05.2020 e fino al 31 dicembre 2020;

4. il contratto verrà stipulato secondo le modalità previste dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
5. che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 del d.lgs. n. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1, (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse) del Codice dei contratti pubblici;
6. che nell'espletamento delle procedure semplificate, di cui al richiamato art. 36 del d.lgs. n. 50/2016, le Stazioni Appaltanti garantiscono in aderenza:
  - al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
  - al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
  - al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
  - al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
  - al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
  - al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
  - al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
  - al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
  - al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;
  - ai criteri di sostenibilità energetica e ambientale, la previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tenendo conto di eventuali aggiornamenti;
  - al principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi, l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate, nel rispetto della normativa vigente e in modo coerente con le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dall'ANAC, unitamente ai relativi aggiornamenti, e dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
7. che in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, la determina a contrarre contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

**DATO ATTO CHE** il R.U.P. della Stazione appaltante provvederà ad inviare tramite tale piattaforma telematica, MEPA, richiesta di offerta ad operatori economici in possesso di idonea qualificazione;

**DATO ATTO CHE** può pertanto procedersi all'affidamento dei lavori e che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 2, del Codice e dell'art. 192 del D.Lgs. n° 267/2000, è necessario adottare, prima

dell'avvio delle procedure di affidamento, apposita determinazione a contrarre indicante:

- il fine che il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

e che, con l'adozione del presente provvedimento, si prende atto che:

- il fine che si intende perseguire è di provvedere alla SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA ANTISTANTE LA EX SCUOLA CARLO FEBBO;
  - l'oggetto del contratto riguarda l'esecuzione dei lavori di SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA ANTISTANTE LA EX SCUOLA CARLO FEBBO;
  - l'importo dei lavori da porre a base dell'affidamento è pari ad € 53.216,61 oltre oneri per la sicurezza pari ad € 435,78;
  - che la categoria di riferimento dei lavori è la OS6 FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI, per l'intero importo;
  - che gli elementi essenziali del contratto sono riportati negli allegati al progetto e, in particolare, "Capitolato Speciale d'Appalto e Schema di contratto";
  - ai sensi dell'art. 59 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornato e coordinato con la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del d.l. 18 aprile 2019, n. 32, che il contratto ha per oggetto la sola esecuzione e che, sulla base di quanto previsto negli atti progettuali, sarà stipulato a misura;
  - la categoria di riferimento dei lavori è la OS24 VERDE E ARREDO URBANO, per l'intero importo;
  - l'aggiudicazione avverrà, ai sensi all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato, mediante ribasso sull'importo posto a base di gara, mediante esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016; comunque l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a cinque;
  - trattandosi di affidamento di lavori di soglia di importo compreso tra 150.000 euro e 350.000 euro, si procederà ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b, del D.Lgs. 50/2016, come derogato sino al 30/06/2023 dall'art.1 comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 convertito nella Legge n. 120/2020 e dalla Legge 108/2021, ovvero mediante procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 previa consultazione di almeno 5 operatori economici mediante affidamento con procedura negoziata sulla piattaforma MEPA a recepimento della direttiva comunitaria 2014/24/EU sugli appalti pubblici che obbliga dal 18 ottobre 2018 le Stazioni Appaltanti all'utilizzo dei mezzi telematici in tutte le comunicazioni con gli operatori economici, senza previa pubblicazione del bando di gara, di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 50/ 2016
- Per le specifiche procedurali si rimanda all'allegato Schema di Lettera di invito;
- che è stato richiesto il Codice Identificativo di Gara (CIG): 9163301333;
  - che il codice CUP è il seguente: D44J21000010004;

**DATO ATTO CHE** l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio potrà riservarsi di non procedere all'affidamento dei servizi, in tutto o in parte;

**RITENUTO**, altresì, di evidenziare che:

1. il Responsabile del Procedimento è tenuto, in ottemperanza a quanto indicato nel paragrafo 2.2. delle Linee Guida ANAC n. 3/2017, a svolgere le proprie funzioni nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione aggiudicatrice, nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall'amministrazione;
2. in particolare, il Responsabile del Procedimento è tenuto all'osservanza degli artt. 7 (*Obbligo di astensione*), 8 (*Prevenzione della corruzione*), 9 (*Trasparenza e Tracciabilità*), 10 (*Comportamento nei rapporti privati*) e 14 (*Contratti ed altri atti negoziali*) del D.P.R. n. 62/2013;
3. il Responsabile del Procedimento è tenuto a rilasciare la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi anche solo potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della Legge 241/1990, dell'art. 7 D.P.R. n.

62/2013, e dell'art. 14 del medesimo D.P.R. e 42 del d.lgs. n. 50/2016, nonché di insussistenza delle condizioni ostative ivi previste;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento non è soggetto agli art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

**CONSIDERATO** che la procedura è svolta nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, ovvero economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

**DATO ATTO** che il relativo contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa per rogito del Segretario Generale della Città di Teramo con apposizione di firma digitale;

**VISTO** il T.U. sull'Ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 267/2000);

**VISTA** la normativa in materia di Amministrazione Trasparente di cui ai D. Lgs. N. 33/2013 e n. 97/2016 e s.m.i.;

**RITENUTA** la necessità di provvedere in merito a quanto innanzi descritto;

**VISTO** il d.lgs. n. 267/2000, e s.m.i., come integrato e modificato dal d.lgs. n. 126/2014, ed in particolare gli articoli 183, commi 5 e 184;

**VISTO** il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornato e coordinato con la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del d.l. 18 aprile 2019, n. 32;

**VISTO** il D.P.R. n. 207/2010, per quanto in vigore;

**VISTO** il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

**DATO ATTO** che il sottoscritto Dirigente dell'Area 6 ha personalmente verificato il rispetto dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti Comunali;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 6 *bis* della legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della legge n. 190/2012 non esistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del Responsabile del Procedimento;

**DATO ATTO**, infine, della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 147 *bis*, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, e successive modifiche ed integrazioni, e all'art. 5, comma 2, dell'apposito regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale consiliare n. 1 dell'8 gennaio 2013, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

**RITENUTO** di doversi provvedere in merito;

#### **DETERMINA**

1. che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire, altresì, che il Responsabile del Procedimento dovrà sottoscrivere apposita e separata dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del d.P.R. n. 62/2013;
3. di dare atto che la procedura ha come oggetto l'affidamento dei lavori relativi ai lavori di "PIANO DI REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 516 del 30/03/2022

RECUPERO URBANO (D.G.M. N. 104 DEL 16 MARZO 1999). PROGETTO PER LA SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA ANTISTANTE LA EX SCUOLA CARLO FEBBO – LOTTO C2;

4. di dare atto che con Provvedimento Dirigenziale n. 190 del 10/02/2022 si approvava la suddivisione nei Lotti C1 e C2 del Progetto di Completamento avente ad oggetto “SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA ANTISTANTE LA EX SCUOLA CARLO FEBBO SITA IN SAN NICOLÒ A TORDINO E RIFACIMENTO PARZIALE DEL TETTO – PROGETTO DI COMPLETAMENTO” e che il Lotto C2 è composto dai seguenti elaborati:
- Elaborato 1 – Computo Metrico C2 di Completamento
  - Elaborato 2 – Stima costi della Sicurezza C.2 di Completamento
  - Elaborato 3 – Quadro Economico C.2 di Completamento
  - Elaborato 4 – Capitolato Speciale C.2 di Completamento
  - Elaborato 5 – Schema di Contratto C.2 di Completamento

Con il seguente quadro economico:

**QUADRO ECONOMICO – C2**

Importo lavori lordi		53.216,61
Importo oneri di sicurezza		435,78
Totale lavori sicurezza inclusa		<b>53.652,39</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
Progettazione, direzione lavori, contabilità, collaudo	669,04	
Inarcassa 4% su €. 669,04	26,76	
Iva 22% su €. (669,04+26,76)	153,08	
Incentivi ufficio	381,24	
Iva 10% su €. 53.652,39	5.365,24	
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>6.595,36</b>	<b>6.595,36</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO DI COMPLETAMENTO</b>		<b>60.247,75</b>

5. che l'importo complessivo dei lavori posti a base di gara è pari a € 53.216,61, più oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 435,78, per un ammontare complessivo dell'appalto pari ad € 53.652,39;
6. di dare atto che la categoria di riferimento dei lavori è la OS24 VERDE E ARREDO URBANO, per l'intero importo;
7. di dare atto che la procedura di cui al punto precedente sarà attivata direttamente a cura dell'Area 6;
8. di dare atto che ai sensi dell'articolo 58 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'affidamento sarà gestito mediante apposito sistema telematico Piattaforma Telematica MEPA;
9. di precisare che gli elementi di cui all'art. 32, comma 2 del Decreto Legislativo 50/2016 e quanto altro imposto per motivare le scelte delle procedure contrattuali, trovano la loro estrinsecazione in narrativa;
10. di dare atto che l'importo dei lavori relativo al lotto C2 da affidare ammonta a complessivi € 53.652,39, ma che per individuare la procedura di affidamento degli stessi si tiene conto della somma dei lavori relativi al Lotto C1 e al Lotto C2, pari a complessivi € 176.102,05 (€ 122.449,66 + 53.652,39) e che pertanto trattandosi di affidamento di lavori di soglia di importo compreso tra 150.000 euro e 350.000 euro, si procederà ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b, del D.Lgs. 50/2016, come derogato sino al 30/06/2023 dall'art.1 comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 convertito nella Legge n. 120/2020 e dalla Legge 108/2021, ovvero mediante procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 previa consultazione di almeno 5 operatori economici mediante affidamento con procedura negoziata sulla piattaforma MEPA a recepimento della direttiva comunitaria 2014/24/EU sugli appalti pubblici che obbliga dal 18 ottobre 2018 le Stazioni Appaltanti all'utilizzo dei mezzi telematici in tutte le
- REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 516 del 30/03/2022

comunicazioni con gli operatori economici, senza previa pubblicazione del bando di gara, di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 50/ 2016;

11. di dare atto che l'aggiudicazione avverrà, ai sensi all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato, mediante ribasso sull'importo posto a base di gara, mediante esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016; comunque l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a cinque;
12. che si è provveduto secondo quanto previsto dalla L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e in particolare dall'art. 3 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", ad identificare la procedura in oggetto con i seguenti codici:
  - a. Codice Unico di Progetto (CUP): D44J21000010004;
  - b. Codice Identificativo di Gara (CIG): 9163301333;
13. che non si richiede la garanzia provvisoria, di cui all'art. 93 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cd. Decreto Semplificazioni) convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120, pubblicata sulla G.U. n. 228 del 14 settembre 2020;
14. che la cauzione definitiva verrà determinata nelle modalità previste dall'art. 103 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
15. di dare atto, ai sensi dell'art. 59 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornato e coordinato con la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del d.l. 18 aprile 2019, n. 32, che il contratto ha per oggetto la sola esecuzione e che, sulla base di quanto previsto negli atti progettuali, sarà stipulato a misura;
16. di dare atto che la Stazione Appaltante con la presente non assume alcun obbligo contrattuale e potrà affidare, non affidare o affidare in parte il servizio in oggetto con specifico provvedimento;
17. di dare atto che il Responsabile del Procedimento per il di che trattasi è l'ing. Coletta Puritani;
18. di dare atto che i lavori complementari risultano finanziati al Cap. 28101/10 denominato "SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA ANTISTANTE LA EX SCUOLA CARLO FEBBO SITA IN SAN NICOLÒ A TORDINO" per €. 74.800,00 con finanziamento della Regione Abruzzo, giusta D.G.R. n. n. 393 del 08/07/2019 e per €. 67.000,00 con avanzo libero;
19. di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio online del Comune.

Accertata la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Coletta Puritani

Vista l'istruttoria operata dal Responsabile del Procedimento e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147 *bis* comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000,

IL DIRIGENTE  
adotta la presente determinazione.

Il Dirigente

Ing. Remo Bernardi

---

**VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA**

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 750 del 30/03/2022, esprime parere **FAVOREVOLE**

Visto di regolarità amministrativa firmato dal Responsabile del procedimento PURITANI COLETTA in data 30/03/2022

---

**VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 750 del 30/03/2022 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente Ing. BERNARDI REMO in data 30/03/2022

---

Non rilevante sotto il profilo contabile

---

**NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 942**

Il 01/04/2022 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 516 del 30/03/2022 con oggetto: **SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA ANTISTANTE LA EX SCUOLA CARLO FEBBO SITA IN SAN NICOLÒ A TORDINO E RIFACIMENTO PARZIALE DEL TETTO – PROGETTO DI COMPLETAMENTO – LOTTO C2 – DETERMINA A CONTRARRE**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

**Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.**

Nota di pubblicazione firmata da Dott.ssa MARINI DANIELA il 01/04/2022.